

Lago

Ultimo saluto al giovane Alex L'abbraccio dei suoi compagni

Nella parrocchiale di Bellano il funerale del ragazzo morto nell'incidente di Varenna
Il parroco don Cesare: «La consolazione più vera e profonda viene dal crocifisso»

Bellano

MARIO VASSENA

Commosa partecipazione ieri mattina alle esequie di **Alex Pacheco**, il diciannovenne morto venerdì mattina nell'incidente tra la sua auto e un furgone sulla Sp 72 nel comune di Varenna.

Tanta gente attorno al gruppo di familiari in cerca «di una fede forte e di una speranza certa», come ha detto il parroco don **Cesare Terraneo**, perché «è solo il sacrificio dell'altare che salva».

Davanti a una così giovane vita spezzata sulla via del lavoro, in modo così tragico, le domande sono sempre le stesse e la ricerca di consolazione, rassegnazione e della forza di andare avanti devono aggrapparsi alle risposte certe della fede, date da Gesù in croce.

Parole di fede

«La consolazione più vera e profonda, pur valendo tutte le nostre parole - ha detto don Cesare rivolgendosi alla mamma Vanessa e al fratello Martin circondati dagli altri parenti - viene dal crocifisso. È solo lì».

Nel triste dolore che ha accomunato tutti, tanti giovani bellanesi che conoscevano Alex che si era ben integrato pur essendo originario dell'Equador, i compagni di scuola del Bovara di Lecco ma anche tante persone che hanno voluto far sentire la loro vicinanza alla famiglia, don Cesare ha voluto dare altre parole su cui riflettere. «È un momento della grazia di Dio che tocca i nostri

cuori. Lasciamoci toccare dalla grazia dello Spirito Santo».

La chiamata di Dio non è programmata da noi, non annunciata, quindi il sacerdote ha sottolineato che «il valore, è che Dio è vicino».

Volersi bene

Un altro, è il senso dell'amore: «Le cose del mondo passano, il valore è il volerci bene».

Il terzo è capire la nostra fragilità: «Quindi - ha detto don Terraneo - siamo portati ad affidarci a Dio, ad affidarci alla potenza di Dio. La grazia fa capire il senso della vita. Accogliamola perché la nostra vita cambia».

La fede che dà speranza, fiducia e la forza di accettare un dolore così grande come quello che ha provato la mamma **Vanessa Benavidas** a cui la strada ha strappato il figlio.

Quel venerdì mattina Alex stava andando a lavorare essendo alle dipendenze dell'impresa edile di **Alberto Denti** di Portone, nella frazione in cui abita la famiglia. Era a bordo della Smart, quando all'altezza della cantoniera di Varenna è avvenuto lo schianto contro un furgoncino che arrivava dalla direzione opposta. Pochi attimi e la tragedia era compiuta: una giovane vita spezzata e una famiglia distrutta dal dolore che ieri si vedeva nella disperazione della mamma Vanessa, sorretta dall'altro figlio Martin per tutta la durata della cerimonia funebre e poi al cimitero del paese dove Alexander Pacheco riposa. ■



Profondo cordoglio

1. Il feretro di Alex Pacheco al momento dell'ingresso nella chiesa parrocchiale di Bellano per la celebrazione del funerale
2. La Polizia stradale impegnata nei rilievi effettuati sul luogo dell'incidente a Varenna
3. Alexander Pacheco morto a soli 19 anni

Cava di Villatico Per Legambiente i rischi sono troppi

Colico

I circoli "Lario sponda orientale" e di Lecco di Legambiente hanno chiesto alla Provincia lo stralcio della scheda di Colico dal Piano cave.

C'è infatti una proposta di escavazione per estrarre sabbia e ghiaia che riguarda l'area del conoide alluvionale dove scorre il torrente Perlino e dove c'è stata «una disordinata e invasiva occupazione edilizia che ha coperto la zona a macchia di leopardo».

Inoltre, Legambiente fa notare come il limite ovest dell'ipotizzato giacimento riguarda «ambiti paesaggistici di interesse per la continuità della rete verde e della rete ecologica».

Rivolgendosi a **Luciano Tovazzi** ed **Ernesto Crimella**, ri-



Il presidente della sezione lecchese di Legambiente Pierfranco Mastalli

spettivamente autorità procedente e autorità competente, i presidenti **Pierfranco Mastalli** e **Costanza Panella** indicano come «intervenire in questa zona, compresa fra i nuclei abitati di Villatico e Borgonuovo, vuol dire mettere a repentaglio la qualità della vita degli abitanti

per i rumori degli escavatori, la polvere causata dalla movimentazione del materiale e dal passaggio degli autocarri, con evidenti ripercussioni negative anche sulla mobilità interna».

«Gli stessi insediamenti agricoli-residenziali - affermano sempre i presidenti - avrebbero un danno evidente dall'apertura del giacimento che si collocherebbe in un settore del paese che ha le caratteristiche di centro urbano rurale».

Interessando successivamente il conoide dove scorre il Perlino, «sicuramente - aggiungono gli ambientalisti - saranno influenzate le falde acquifere sotterranee, senza contare la presenza di un'area a rischio idrogeologico molto elevato, presente limitatamente alla parte ovest».

«Inoltre - è la conclusione di Legambiente -, mettere a rischio attività agricole presenti per cavare un materiale che qualitativamente, per la presenza di mica muscovite, non è di grande qualità, come dicono gli esperti operatori della zona, non sembra essere una buona programmazione». ■ **M. Vas.**



Riaperto il Circolo café Storico locale derviese

Dervio Nato nel 1905, il Circolo Café sabato pomeriggio ha riaperto i battenti. Dopo alcuni mesi di chiusura per interventi di ripristino, lo storico locale derviese, il più antico del paese, ha ripreso l'attività. Ad aprirlo furono nel 1905, ben 107 anni fa, un gruppo di operai della Cartiera, che crearono il "Circolo operaio vinicolo". Nel corso dei decenni è sempre stato luogo di incontro e socializzazione. Presidente dell'Unione circolo e cooperativa derviese è Fausto Quaini. Da sabato il bar è condotto da Mara Cipelli, Manuela D'Apice ed Elisa Acerboni.

Inizia il tour nelle frazioni sulla raccolta dei rifiuti

Bellano

Tour nelle frazioni per esporre le nuove modalità di gestione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

Dall'11 settembre sono in programma quattro incontri con i cittadini durante i quali verranno illustrate le novità che andranno in vigore dal 17.

Il calendario prevede la presentazione al Crotto di Biosio nella serata di martedì 11 alle 21 per le frazioni di Bonzeno, Biosio e Portone, alle ex scuole elementari di Ombriaco la sera seguente e il 13 per Bellano centro, al Nuovo cinema teatro "Casa del Popolo", mentre lunedì 17 saranno radunati i residenti di Oro nei locali delle ex scuole.

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare anche perché verranno consegnati i sacchetti per la raccolta. È stato rifatto l'appalto del servizio che vede Bellano come capofila della convenzione con Lierna, Perledo, Esino e di conseguenza sono state introdotte alcune novità: la prima riguarda i giorni di raccolta che dal 17 settembre diventeranno il lunedì e giovedì per l'umido e il sacco trasparente, il sabato per il viola.

Dall'1 ottobre invece verranno eliminate le piazzole di raccolta del centro storico, quindi i rifiuti dovranno essere conferiti davanti alle abitazioni dopo le 20 del giorno antecedente e prima delle 6 di quello di raccolta, dove passerà l'incaricato a ritirare quanto conforme alla raccolta.

Nella lettera inviata ai bellanesi, la giunta spiega lo scopo della differenziata, ossia diminuire il più possibile l'impatto sull'ambiente e convogliare a nuova vita i materiali che non occorrono più. ■ **M. Vas.**

Groviglio di idee Apre la mostra in biblioteca sulla creatività

Dervio

Ha aperto ieri in biblioteca, a cura della commissione di gestione, la mostra "Un groviglio di idee" dedicata alla creatività di tanti derviesi che già ha avuto grande successo in altre occasioni con altri protagonisti.

Fino al 15 settembre verranno proposte le creazioni artistiche di **Giuliana Ferraro** (pittura e origami), **Anna Cariboni** (maglia), **Giovanna Frigerio** (patchwork), **Giuseppe Fumagalli** (modellismo navale e creazioni da recupero), **Miriam Curti** (decoupage), **Stefania Cariboni** (punto croce), **Flaviana Buzzi** (ceramica) e **Vanda Agostoni** (pasta e ceramica).

La mostra sarà visitabile il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 18 ed il sabato dalle 8.30 alle 12. ■ **M. Vas.**